



MINISTERO dell'ISTRUZIONE

I. C. VIA ORMEA

Via Ormea, 6 ☎ 0661568456 📠 0661569749

00166 ROMA – XXVI° Distretto – XIII° Municipio

C.M. RMIC8G200T – C.F. 97715090581

www.icviaormea.edu.it ✉ rmic8g200t@istruzione.it ✉ rmic8g200t@pec.istruzione.it

COMUNICAZIONE DOCENTI N. 5

COMUNICAZIONE ATA N. 1

COMUNICAZIONE ALUNNI N. 1

Al personale scolastico
Alle famiglie degli alunni
Tutti i plessi

Oggetto: protocollo per il contenimento del contagio da sars-cov-2 nell'istituto, durante lo svolgimento delle attività didattiche e lavorative - a.s. 2021/22

In allegato quanto in oggetto. Tutta la comunità scolastica (docenti, personale Ata, famiglie, alunni) è tenuta ad osservarlo scrupolosamente, al fine di massimizzare le condizioni di sicurezza.

Roma, 09/09/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Russo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co.2, D.lgs. 39/93)



MINISTERO dell'ISTRUZIONE

I. C. VIA ORMEA

Via Ormea, 6 ☎ 0661568456 📠 0661569749

00166 ROMA – XXVI° Distretto – XIII° Municipio

C.M. RMIC8G200T – C.F. 97715090581

www.icviaormea.edu.it ✉ rmic8g200t@istruzione.it ✉ rmic8g200t@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELL'ISTITUTO, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E LAVORATIVE

A.S. 2021/22



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	
7/09/2021	
Prot.	4657
Tit.	v.l. 9

INDICE DEL DOCUMENTO

cap.	argomento	pagina
A	PREMESSA AL PROTOCOLLO	3
B	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
C	PRINCIPI FONDAMENTALI che ispirano il Protocollo	5
D	REGOLE IGIENICHE	6
E	INFORMAZIONE E FORMAZIONE	6
	E1: Aggiornamento del DVR e del DUVRI	7
	E2: Formazione e cultura della Sicurezza	7
F	CONTENIMENTO DEL CONTAGIO	7
	F1: Tracciamento e Screening	8
	F2: Somministrazione dei pasti	8
	F3: Educazione Fisica e Palestre	8
	F4: Referente COVID	8
G	SPECIFICITA' dell'Istituto	9
H	TRASPORTI URBANI ED EXTRAURBANI	10
I	PULIZIA, DISINFEZIONE, AERAZIONE e SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	10
J	PERSONALE ATA / CS	11
	J1: Tabella Operazioni di Pulizia ed Igienizzazione	12
K	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE e PRODOTTI IGIENIZZANTI	13
L	PROCEDURE DI ACCESSO AGLI EDIFICI SCOLASTICI	13
	L1: Attività delle Segreterie Didattica ed Amministrativa	14
	L2: Studenti e Famiglie	15
	L3: Studenti	15
M	SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	15
N	DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E D.P.I.	16
	N1: Studenti	16
	N2: Personale scolastico	16
O	DISTANZIAMENTO	16
P	ATTIVITA' NEI LOCALI DESTINATI ALLA DIDATTICA	19
	P1: Aule e Laboratori	17
	P2: Scuola dell'Infanzia	17
	P3: Aula Magna, Laboratori e Palestra	17
	P4: Spazi Comuni	18
	P5: Aree per la Ricreazione	18
Q	USO DEI SERVIZI IGIENICI	19
R	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI MENSE	19
S	DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI	19
T	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	20
U	DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS	20
	DURATA E SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO	21

A. Premessa al Protocollo

Per l'avvio dell' A.S. 2021/22 la sfida è assicurare a tutti gli studenti lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, garantendo loro il recupero dei ritardi, il rafforzamento degli apprendimenti e la riconquista delle relazioni sociali. Il Comitato Tecnico Scientifico, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione, *"ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l' A.S. 2021/2022"* raccomandando laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico, ma *"ponendo attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. ... Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico"*. Viene dunque rafforzata, nel nuovo scenario epidemiologico e vaccinale, l'esigenza di bilanciamento tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e personale della scuola, qualità dei contesti educativi e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione. Il presente Protocollo ha l'obiettivo di favorire l' istituzione scolastica nella pianificazione delle attività che prendono avvio a settembre 2021, anche in relazione ai futuri pronunciamenti del C.T.S., correlati all'andamento dell'epidemia ed alla progressione della copertura vaccinale. Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure identiche per tutta la popolazione e in ogni contesto lavorativo. L'esposizione al Sars-Cov-2 nei luoghi di lavoro determina l'assoggettabilità al D. Lgs. 81/08, con tutti gli obblighi correlati in capo al Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico. Diventa così necessaria l'adozione di un piano di misure per ridurre il rischio di contagio e tutelare i lavoratori. Occorre cioè definire protocolli di regolamentazione anti contagio come stabilito dai D.P.C.M. e dalle ordinanze regionali ad integrazione delle disposizioni nazionali. La finalità del documento è quella di regolamentare, sulla base della normativa di tutela della salute "ordinaria" e di quella emanata in questa fase emergenziale, i comportamenti del personale scolastico, degli studenti e dei "visitatori" affinché le attività lavorative e didattiche all'interno della scuola possano svolgersi in sicurezza. Secondo quanto stabilito negli accordi Ministero dell' Istruzione-OO.SS., nella scuola si conviene che:

1. l'Istituzione scolastica procederà, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. verrà garantita a tutti i livelli dell'amministrazione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo;
3. sarà garantita la comunicazione ed il confronto con le rappresentanze sindacali, RLS, MC ed RSPP, sui punti del presente protocollo, al fine di condividere, nel corso di un incontro specifico da prevedere prima dell'inizio delle lezioni, informazioni e azioni volte a temperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

B. Normativa di riferimento 2020/2021

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020
- DPCM 17 maggio 2020

- Decreto Legge 19-maggio-2020 n 34
- Documenti del CTS
- Ministero della Salute 29/04/2020 Circ. n. 14915 - 22/05/2020 Circ. n. 17644
- Rapporti ISS COVID-19
- Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado
- Piano Scuola 2020/21
- INAIL: Gestione delle operazioni di pulizie negli edifici scolastici
- Manuale operativo USR del Veneto
- Linee guida 0-6 anni Ministero Istruzione
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico decreto 6/8/2020
- Indicazioni operative per la gestione dei focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole

Gennaio 2021

- Legge 29 gennaio 2021, n. 6
- Nota 28 gennaio 2021, AOODGEFID 1083
- Accordo CSR 25 gennaio 2021
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021
- Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2
- Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021
- Nota 6 gennaio 2021, AOODPIT 13
- Decreto-Legge 5 gennaio 2021, n. 1

Febbraio 2021

- Decreto-Legge 23 febbraio 2021, n. 15
- Nota 22 febbraio 2021, AOODGSIP 507
- Nota Ministero Salute 22 febbraio 2021, Prot.n. 6830
- Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12
- Ordinanza Ministero della Salute 9 febbraio 2021
- Circolare Ministero Salute 8 febbraio 2021, Prot.n. 2013

Marzo 2021

- Nota 31 marzo 2021, AOODPPR 453
- Circolare Ministro Salute 25 marzo 2021, Prot.n. 12238
- Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41
- Circolare Ministero Salute 19 marzo 2021, Prot.n. 11156
- Comunicato AIFA 18 marzo 2021, n. 638
- Legge 18 marzo 2021, n. 35
- Comunicato AIFA 15 marzo 2021, n. 637
- Nota 14 marzo 2021, AOODPPR 360
- Piano Vaccinale Anti Covid (13.03.2021)
- Decreto-Legge 13 marzo 2021, n. 30
- Legge 12 marzo 2021, n. 29
- Nota 12 marzo 2021, AOODGSIP 662
- Ordinanza Ministero della Salute 12 marzo 2021
- Comunicato Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Circolare Ministero Salute 8 marzo 2021, Prot.n. 8811
- Nota 7 marzo 2021, AOODGABMI 10005
- Decreto-Legge 5 marzo 2021, n. 25
- Nota 4 marzo 2021, AOODPIT 343

- Nota 3 marzo 2021, AOODPIT 325
- DPCM2/3/202

Aprile 2021

- Bando PON – Avviso pubblico Apprendimento e socialità
- Apprendimento e socialità – Manuale Operativo di Avviso (MOA)
- Nota 27 aprile 2021, AOODPIT 643
- Circolare Ministero Interno 24 aprile 2021, Prot. n. 29851
- Nota 23 aprile 2021, AOODPIT 624
- Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52
- Delibera Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021
- Circolare Ministero Salute 12 aprile 2021, Prot. 15127
- Circolare Ministero Salute 7 aprile 2021, Prot.n. 14358
- Nota 6 aprile 2021, AOODPIT 491
- Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44

Maggio 2021

- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77
- Legge 28 maggio 2021, n. 76
- Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73
- Legge 21 maggio 2021, n. 69
- Protocollo d'Intesa MI – OOSS (21.5.2021)
- Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65
- Ordinanza Ministeriale 17 maggio 2021, AOOGABMI 159
- Avviso 14 maggio 2021, AOODPPR 39
- Legge 6 maggio 2021, n. 61
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Legge 3 maggio 2021, n. 58

Giugno 2021

- Decreto-Legge 30 giugno 2021, n. 99
- Ordinanza Ministero Salute 22 giugno 2021
- Legge 17 giugno 2021, n. 87
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021

Luglio 2021

- Legge 29 luglio 2021, n. 108
- Nota 27 luglio 2021, AOOGABMI 32144
- Legge 23 luglio 2021, n. 106
- Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105

Agosto 2021

- Decreto Min. Istruzione 5 agosto 2021, n. 257 (Piano Scuola 2021/22)
- Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111 .

C. Principi fondamentali che ispirano il Protocollo

1. Garantire la tutela della salute degli studenti, del personale e dei frequentatori;
2. Garantire l'offerta formativa regolamentare;
3. Definire ed utilizzare procedure ragionevolmente semplici, con riferimento ai suggerimenti tecnici di INAIL, ISS, Ministero della Salute, Regione Lazio.....

D. Regole igieniche

Va ribadito con forza che la vaccinazione *“costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2”*. Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazioni, contribuendo al raggiungimento di un’elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola. Al medesimo scopo, il C.T.S. ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che *“anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale”*. Il documento valuta, sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, delle conoscenze scientifiche attuali e delle disposizioni emanate dalle Autorità, come essenziali e fondamentali i seguenti comportamenti ai fini del contenimento del contagio nella scuola:

- a. Mantenimento del distanziamento *“laddove possibile”* tra le persone di un metro, in particolare all’ interno degli edifici;
- b. Igiene delle mani (da realizzarsi attraverso lavaggio con acqua e sapone per 60 secondi oppure con l’uso di gel igienizzante a base alcolica per un tempo inferiore);
- c. Utilizzo della mascherina chirurgica come forma di prevenzione, in particolare quando risulta difficile mantenere il distanziamento di cui al punto precedente.

Si ritiene comunque opportuno ricordare alcune regole di prevenzione del contagio:

- Lavarsi spesso le mani: sono messi a disposizione, opportunamente segnalati, flaconi di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Evitare l’uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

E. Informazione e Formazione

Le indicazioni comportamentali, le regole di igiene e le azioni di prevenzione saranno portate a conoscenza del personale, degli studenti e dei frequentatori della scuola attraverso:

- Comunicazione sul sito ufficiale della scuola;
- Cartelli informativi affissi all’ interno degli edifici scolastici;
- Condivisione con il RLS d’Istituto ed il Comitato Covid-19 appositamente costituito (o riconfermato);
- Il personale docente riceverà una informazione specifica sulle procedure definite nel presente documento;
- Il personale ATA/CS riceverà formazione specifica sulle modalità e la frequenza delle operazioni di pulizia, secondo quanto definito dall’ ISS e dall’ INAIL;
- Saranno definite procedure e DPI per le operazioni di sanificazione dei locali frequentati da *“un caso Covid”* così come previsto nel Piano scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione:

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- *va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,*
- *non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,*
- *non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria, - potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.*
- Tutte le operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione effettuate secondo la periodicità definita come sopra, saranno riportate sul Registro delle Pulizie della scuola, che sarà conservato secondo le disposizioni dell' ufficio del DSGA;
- Saranno successivamente definite e comunicate, le modalità con le quali la scuola acquisirà la documentazione di avvenuta vaccinazione (il Green Pass) per il personale scolastico in servizio e per gli abituali frequentatori (RSPP, Medico Competente, Funzionari degli EE.LL., Manutentori, Fornitori).

E.1. Aggiornamento del D.V.R. e del D.U.V.R.I.

Il R.S.P.P. sentito il parere del Medico Competente, provvederà all'aggiornamento del D.V.R. e del DUVRI relativamente al Rischio Biologico da Coronavirus.

E.2. Formazione e cultura della sicurezza

Pur ipotizzando condizioni di rischio ridotte in ragione dell'avanzamento della campagna vaccinale, si prosegue nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale scolastico (e per gli studenti equiparati, nelle attività laboratoriali), destinando almeno un'ora (fuori dall'orario di lezione o di insegnamento curricolare) alle misure di prevenzione igienico-sanitaria nell'ambito del modulo formativo destinato ai rischi specifici.

F. Contenimento del contagio

Per contemperare le due distinte e fondamentali misure, distanziamento e didattica in presenza, cui è "assolutamente necessario dare priorità", il CTS precisa che "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico". Con riferimento agli studenti, tenuto conto che il CTS conferma che il dispositivo di protezione respiratoria previsto è la mascherina, si dispone per questa Istituzione scolastica l' utilizzo della mascherina chirurgica, con esclusione di quella di comunità. Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio. I bambini sotto i sei anni di età continuano a essere esonerati dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree. Rimane fortemente raccomandata, salvo situazioni eccezionali, una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori e il personale scolastico in generale), nonché particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico medesimo, che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021".

F.1 Tracciamento e screening

In vista della ripresa della frequenza scolastica, non appare necessario, secondo quanto evidenziato dal CTS effettuare test diagnostici o screening preliminari all'accesso a scuola ovvero in ambito scolastico. Rimangono, di converso, confermate le ordinarie procedure di trattamento di sospetti casi positivi a scuola da gestire, come di consueto, in collaborazione con le autorità sanitarie territorialmente competenti.

F.2 Somministrazione dei pasti

Per quanto riguarda l'adozione di misure di sicurezza in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche, le raccomandazioni riguardano il rispetto dell'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Obbligatorio assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione e le pratiche di igienizzazione personale. Si ripeterà il sistema di organizzazione dei pasti con turnazione per mantenere il distanziamento fisico ed evitare l'affollamento dei locali.

F.3 Educazione fisica e palestre

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il C.T.S. distingue in base al colore delle zone geografiche. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. Le precauzioni già previste per l'a.s. 2020-2021, , prevedono, inoltre, di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. Nel caso in cui siano intercorsi accordi con gli Enti Locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, il CTS ritiene detti accordi considerabili solo in zona bianca e, per l'attuazione degli stessi, dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento. Resta ferma la competenza degli EE.LL. nella concessione di palestre ed altri locali, nel rispetto delle indicazioni del CTS di cui sopra, con la necessità che negli accordi con le associazioni concessionarie, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita ed igienizzazione, **non in carico al personale della scuola**, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime.

F.4 Referente Covid

Richiamato il Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020, il CTS rinnova la raccomandazione dell'individuazione a scuola di un Referente Covid, quale leva per favorire i raccordi ad intra e ad extra. Si suggerisce di mantenere il/i Referente Covid dello scorso anno affiancando eventualmente una seconda unità di personale nell'incarico.

G. Specificità dell'Istituto Scolastico

A. Sede 1 di Via Ormea	
Numero di studenti	<u>343</u>
Numero di aule disponibili	<u>16</u>
Numero di laboratori	<u>01</u>
Numero di palestre	<u>01</u>
Numero di docenti	<u>35</u>
Numero di studenti disabili	<u>13</u>
Numero di docenti di sostegno	<u>8</u>

B. Sede 2 di Via Casalotti	
Numero di studenti	<u>389</u>
Numero di aule disponibili	<u>17</u>
Numero di laboratori	<u>04</u>
Numero di palestre	<u>01</u>
Numero di docenti	<u>39</u>
Numero di studenti disabili	<u>21</u>
Numero di docenti di sostegno	<u>13</u>

C. Sede 3 di Via Orbassano	
Numero di studenti	<u>340</u>
Numero di aule disponibili	<u>17</u>
Numero di laboratori	<u>01</u>
Numero di palestre	<u>01</u>
Numero di docenti	<u>42</u>
Numero di studenti disabili	<u>21</u>
Numero di docenti di sostegno	<u>13</u>

D. Sede 4 di Via Cornelia	
Numero di studenti	<u>169</u>
Numero di aule disponibili	<u>11</u>

Numero di laboratori	<u>02</u>
Numero di palestre	<u>01</u>
Numero di docenti	<u>28</u>
Numero di studenti disabili	<u>05</u>
Numero di docenti di sostegno	05

H. Trasporti urbani ed extraurbani

Al fine di rispettare l'esigenza che l'arrivo a scuola degli studenti non sia causa di assembramenti nelle aree di ingresso e di uscita, si è differito e scaglionato l'orario scolastico secondo il seguente schema, comprensivo di indicazioni di uso di entrate/uscite per le classi:

Scuola dell'infanzia Plesso Via Orbassano:

sezioni tempo ridotto:	08.00/08.30 – 12.50/13.00
sezioni tempo pieno:	08.00/08.30 – 15.50/16.00

Scuola Primaria Plessi Via Orbassano e Via Cornelia

classi tempo pieno: terze, quarte, quinte:	08.15 – 16.15
classi tempo pieno: prime, seconde:	08.30 – 16.30
classi tempo ridotto: terza, quarta:	08.15 – 13.15
classi tempo ridotto: prima, seconda:	08.30 – 13.30

Le classi a tempo ridotto:

- il martedì escono alle ore 16.15/16.30
- il venerdì escono alle ore 12.15/12.30

Scuola secondaria di primo grado Plesso Via Casalotti:

sez. E-G-M :	08.00 – 13.09
sez. F, 2N, 2P :	08.15 – 13.24
sez. L	08.15 – 13.24 Mercoledì e Venerdì
	08.15 – 15.12 Lunedì, Martedì e Giovedì

Scuola secondaria di primo grado Plesso Ormea:

sez. A-B-C :	08,00 – 13.09
sez. D-H-R :	08.15 – 13.24

I. Pulizia, disinfezione, aerazione e sanificazione degli ambienti

La pulizia approfondita e l'igienizzazione di locali e attrezzature è un componente essenziale per contrastare la diffusione del virus. Ruolo del collaboratore scolastico: pulizie approfondite e frequenti. Pulizia di tutti gli ambienti utilizzati dagli studenti. I collaboratori scolastici, al termine delle operazioni di igienizzazione e pulizia, compileranno un modulo predisposto ad hoc (Registro delle pulizie). Ad inizio anno sarà organizzata di formazione su questi temi. In ogni aula (od in prossimità della stessa) sarà presente un kit di igienizzazione composto da: rotolo di carta, gel per le mani e spray igienizzante per pulire PC, tastiere, mouse, penne della LIM e altri strumenti di uso comune posizionati nelle aule.

Gli interventi di pulizia riguardano:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le aree comuni;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature, a cura dei collaboratori scolastici, è effettuata quotidianamente e nell'intervallo tra il turno della mattina e del pomeriggio (ove esistente) per garantire la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti e delle superfici e l'aerazione dei locali.

In presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, **per la pulizia e la igienizzazione**, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Come da precisazione del CTS si ricorda che quaderni, libri, penne e compiti in classe non rappresentano un pericolo di contagio e non necessitano di disinfezione.

Il CTS conferma la necessità di adeguata aerazione e della sanificazione di tutti i locali scolastici; vanno identificati eventuali locali scarsamente areati presenti nella scuola e deve proseguire la pratica virtuosa dell'igienizzazione delle mani.

J. Personale ATA/CS

I Collaboratori Scolastici:

- assicurano quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 e s.m.i. (Rapporto 12/2021), nella pubblicazione INAIL citata in precedenza, riportando tale operazioni nel "Quaderno delle Pulizie" ;
- utilizzano materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20; tale materiale è messo a disposizione dalla scuola in quantità e scorte sufficienti (sotto la responsabilità del DSGA e dopo la verifica tecnica di adeguatezza e sicurezza per il personale, effettuata dal RSPP);
- garantiscono, anche con la collaborazione dei docenti, l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.
- sottopongono a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra, utensili vari...) destinati all'uso degli studenti e del personale.
- i collaboratori scolastici devono mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro l'uno dall'altro;

- per tutta la durata delle operazioni di sanificazione e igienizzazione, i collaboratori scolastici impiegati per tali lavori dovranno indossare mascherine e guanti monouso e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI;
 - è importante pulire accuratamente tutte le superfici di contatto quali ad esempio: maniglie delle porte, touch screen di apparecchiature elettroniche, distributori automatici distribuzione acqua, caffè e alimenti, fotocopiatori, braccioli delle sedie, attrezzatura e postazioni lavorative (pc, mouse, scrivania, tavoli/banchi/cattedre, ...), interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore (utilizzato solo nel caso di utenti con disabilità);
 - a fine lavori di sanificazione degli ambienti scolastici, i DPI monouso devono essere smaltiti come materiale potenzialmente infetto, opportunamente sigillati in sacchetti dedicati e smaltiti nell'indifferenziato;
 - durante le operazioni di pulizia, i C.S. non devono portare le mani al viso e devono evitare il contatto con gli occhi, naso e bocca;
 - è obbligatorio, per i collaboratori scolastici che hanno eseguito le operazioni di sanificazione, lavarsi accuratamente le mani e/o igienizzarsi le mani con gel;
 - relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2". Nei casi dubbi, vanno interpellati RSP e M.C.
 - Unitamente all'uso delle mascherine ed al distanziamento interpersonale, particolare attenzione va posta alle misure di carattere igienico sia per quanto riguarda gli ambienti sia per quanto riguarda il personale e gli alunni. A tal fine, prima della riapertura va assicurata, a cura del personale preposto, la pulizia approfondita con detergenti neutri di tutti i locali scolastici in uso e sono predisposti, in prossimità delle porte d'ingresso delle aule, degli altri locali ad uso collettivo e dei servizi igienici, dispenser per l'erogazione di gel igienizzanti. Le operazioni di pulizia vanno ripetute quotidianamente, integrate con la disinfezione con l'uso di prodotti ad azione virucida, con particolare attenzione alla disinfezione delle superfici a maggior contatto quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore e dei distributori automatici di cibi e bevande, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, schermi tattili ecc. L'attività di disinfezione va assicurata anche per tutti gli spazi destinati alla didattica ad uso promiscuo, dopo il loro uso da parte di un gruppo classe e prima dell'uso da parte di altri gruppi classe.
 - Al termine delle operazioni di disinfezione andrà sempre garantita un'adeguata aerazione dei locali. Per la scuola dell'infanzia dopo la disinfezione andrà prevista anche una fase di risciacquo per tutti gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. Per favorire la disinfezione vanno rimossi tutti materiali morbidi e porosi non indispensabili: tappeti e sedute in tessuto in particolare.
 - Al fine di garantire le necessarie operazioni di pulizia e disinfezione viene adottato un modello organizzativo, come da tabella che segue.
 - A verifica della loro effettiva realizzazione le attività di pulizia ed igienizzazione svolte, controfirmate dal lavoratore che le ha eseguite, andranno annotate sul registro appositamente predisposto.
-

- Al fine di consentire il corretto smaltimento dei guanti e delle mascherine utilizzate andrà messo a disposizione ed adeguatamente segnalato almeno un apposito contenitore, corredato di sacchetto monouso da smaltire, chiuso, nei contenitori per la raccolta indifferenziata.

J.1 Tabella delle operazioni di pulizia ed igienizzazione

Locale	Tipologia	Frequenza	Personale incaricato
Intero Edificio	Pulizia	Giornaliera	Collaboratori scolastici
Superfici ad alta frequenza di contatto	Pulizia ed igienizzazione	2 volte al giorno	Collaboratori scolastici
Aule uso esclusivo	Pulizia ed igienizzazione	Giornaliera	Collaboratori scolastici
Aule ad uso promiscuo e laboratori	Pulizia ed igienizzazione	Dopo ciascun utilizzo	Collaboratori scolastici
Aule con lunch-box	pulizia	Prima e dopo	Collaboratori scolastici
Refettorio oppure aule	Pulizia ed igienizzazione	Prima e dopo il turno	Personale mensa
Palestra	Pulizia ed igienizzazione	Dopo ciascun utilizzo	Collaboratori scolastici
Spogliatoi	Pulizia ed igienizzazione	Dopo ciascun utilizzo	Collaboratori scolastici
Servizi igienici	Pulizia ed igienizzazione	2 volte al giorno	Collaboratori scolastici
Attrezzature e postazioni didattiche ad uso promiscuo (aule attrezzate)	Igienizzazione	Dopo ciascun utilizzo	Collaboratori scolastici
Materiali didattici e ludici	Igienizzazione E Risciacquo	Dopo ciascun utilizzo	Collaboratori scolastici

K. Dispositivi di Protezione e Prodotti Igienizzanti

- all'ingresso della scuola sono disponibili: gel igienizzante e mascherina per chi ne fosse sprovvisto
- in guardiola, sono presenti delle barriere in plexiglass o vetro intorno alla postazione
- è presente segnaletica orizzontale per il distanziamento interpersonale
- nell'ufficio di segreteria: barriera in plexiglass a delimitazione della zona di lavoro
- in ogni ufficio e in ogni aula: gel igienizzante, carta asciugamani e disinfettante spray per le superfici
- nei servizi igienici: sapone liquido disinfettante in dispenser; carta asciugamani
- una dotazione di mascherine igieniche per il personale in servizio
- nei locali di contenimento delle sedi della scuola sono disponibili:
 - un termoscanner
 - visiere protettive
 - tute
 - mascherine chirurgiche

L. Procedure di accesso all' Edificio Scolastico

All'ingresso ogni persona indossa obbligatoriamente la mascherina e si serve del gel per igienizzare le mani. I collaboratori scolastici misureranno la temperatura a tutti gli adulti in ingresso nella scuola; non

sarà contenta l'entrata a coloro che presenteranno una temperatura corporea superiore 37.5° C. All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea per gli studenti; chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore 37.5° C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

La Scuola, con opportuna segnaletica e con comunicazioni informa circa le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, le persone (studenti, docenti ecc), dovranno mantenere la distanza minima di un metro. L'orario di ingresso è stato a tal fine scaglionato. L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Nel decidere l'ingresso nella scuola ogni persona conferma implicitamente, assumendosene la responsabilità, di aver compreso il contenuto delle informazioni ricevute, e si impegna a aderire alle regole e alle disposizioni indicate.

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il D.L. n. 111/2021, art. 1 comma 6, introduce, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), la "certificazione verde Covid-19" per tutto il personale scolastico. La norma di che trattasi, definisce al contempo un obbligo di "possesso" e un dovere di "esibizione" della certificazione verde. Per i soggetti con specifiche e documentate condizioni cliniche, in luogo della "certificazione verde Covid-19", è previsto il rilascio di una certificazione di esenzione della vaccinazione, a tutti gli effetti utile a consentire l'accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del D.L. n. 105 del 23 luglio 2021 e agli edifici destinati alle attività educative, scolastiche.

Il mancato possesso della certificazione verde è dalla norma qualificato come "assenza ingiustificata" e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo.

L.1. Attività delle segreterie didattica ed amministrativa

Tra le misure precauzionali riconducibili alla prioritaria esigenza di prevenire il rischio di diffusione epidemica all'interno della comunità scolastica, nell'indicazione generale di limitare l'accesso all'edificio scolastico agli alunni, al personale scolastico ed al personale dei servizi sussidiari all'attività scolastica, deve essere considerata anche la regolamentazione degli eventuali accessi esterni riguardanti: l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici. Non essendo indicate misure specifiche per le attività negli uffici amministrativi, vanno rispettate le misure generali di prevenzione relative al distanziamento ed all'affollamento.

A tal fine si provvede:

- All'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- Alla limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione telefonica o telematica e relativa programmazione;

- Alla regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, delle motivazioni di accesso, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. È fatto obbligo di conservazione della predetta registrazione per almeno 14 giorni.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico da parte dell'utenza devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di prevenzione riguardanti l'uso delle mascherine e della igienizzazione delle mani, seguendo rigorosamente i percorsi indicati con la segnaletica orizzontale, rispettandone il distanziamento anche nelle eventuali situazioni di attesa.

Per gli autotrasportatori bisogna privilegiare la consegna esterna.

All'ingresso il collaboratore verifica che chiunque entri rispetti le seguenti prescrizioni:

- indossare la mascherina
- utilizzare il gel disinfettante per le mani
- avere un appuntamento
- aver sottoscritto l'autodichiarazione
- aver sottoscritto il registro degli ingressi
- ai visitatori è fatto divieto di accedere a locali altri rispetto alla segreteria
- il visitatore autorizzato può comunicare con il personale di segreteria solo nello spazio appositamente adibito.

Per mantenere la condizione di luogo sicuro, i comportamenti di tutti devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni degli specifici Protocolli adottati dall'Istituto. I consulenti esterni della scuola, RSPP e Medico Competente (in possesso di certificazione vaccinale), sono equiparati al personale scolastico per quanto riguarda le modalità di ingresso in istituto.

L.2 Studenti e famiglie

Gli studenti e le famiglie sono tenuti a:

- verificare la temperatura corporea prima dell'ingresso a scuola e a rimanere – ovvero far rimanere il minore al proprio domicilio e non entrare nella scuola in presenza di febbre (oltre 37.5°C);
- rispettare, o a far rispettare al proprio figlio tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- informare tempestivamente e responsabilmente la scuola, attraverso mail istituzionale, anticipata tramite chiamata telefonica, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale del proprio figlio;
- i tutori/genitori dei minori sono tenuti a presentarsi a scuola nonché garantire numeri telefonici a cui essere facilmente reperibili non appena si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio/a a causa dell'insorgenza di sintomi similinfluenzali durante la giornata scolastica e a chiamare il proprio medico di famiglia in caso sia necessario.

L.3 Gli studenti devono altresì

- all'interno dell'aula mantenere la postazione assegnata;
- lavare frequentemente le mani, soprattutto dopo l'uso dei servizi igienici, con gel igienizzante o sapone, seguendo sempre le indicazioni del personale scolastico;
- utilizzare la mascherina chirurgica sempre, all'interno della scuola;

- in caso di allontanamento dalla propria postazione (es. per andare in bagno) mantenere la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona e indossare sempre la mascherina, salvo diverse future indicazioni fornite dal CTS;
- seguire le indicazioni fornite da insegnanti e collaboratori scolastici per l'ingresso e l'uscita dall'edificio;
- astenersi dallo spostare banchi e sedie dalla loro originaria collocazione;
- sedersi solo negli spazi indicati e alzarsi non più di uno per volta

M. Spostamenti all'interno degli edifici scolastici

L'accesso agli spazi comuni è contingentato e gli ambienti devono avere una ventilazione adeguata dei locali; negli spazi comuni va comunque sempre mantenuta la distanza di sicurezza e indossata la mascherina. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico, saranno accessibili ad una sola persona per volta. Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile. Tutti quanti si trovino nell'edificio scolastico e debbano spostarsi lungo i corridoi o le scale sono tenuti a muoversi tenendo la destra senza mai invadere lo spazio centrale del percorso. È vietato sostare nei corridoi e nella portineria.

N. Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

N.1 Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive". Non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

N.2 Personale scolastico

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR. Si rammenta che è fortemente raccomandata una didattica a gruppi stabili e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'A.S. 2020/2021. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità

e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

O. Distanziamento

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente, **qualora logisticamente possibile**. Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.

P. Attività nei locali destinati alla didattica

P.1 Aule e laboratori.

Le attività in aula, tramite il corretto posizionamento delle postazioni didattiche, dovranno essere sempre orientate al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m, salvo che per le situazioni di tipo dinamico (es. allievo che si alza dal banco per recarsi al bagno o nell'area interattiva del Docente) che potranno essere effettuate sempre dopo aver indossato la mascherina.

Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche, anche nelle situazioni di tipo statico.

Sarà cura del docente garantire la frequente aerazione del locale e, nell'ambito dell'obbligo di vigilanza, evitare che gli alunni modifichino in modo autonomo il posizionamento della loro postazione didattica indicata dall'apposita segnaletica a terra, evitando al contempo di proporre attività che ne richiedano lo spostamento.

P.2 Scuola dell'Infanzia

Per le attività didattiche della scuola dell'infanzia, considerata la limitazione relativa all'uso della mascherina in età inferiore a 6 anni ed una caratterizzazione delle attività educative, che deve necessariamente assecondare l'esigenza di contatto anche fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, rendendo critico il distanziamento interpersonale, le misure di prevenzione devono necessariamente riguardare il maggior frazionamento degli alunni nelle diverse modalità didattiche.

Considerando che il numero degli alunni nelle aule definito, come da indicazione del CTS, in osservanza delle norme di edilizia scolastica (1,80 m²/allievo), non consente il maggior distanziamento previsto dal piano scuola, andranno utilizzati tutti gli spazi disponibili ed adeguati anche all'esterno dell'aula di riferimento, privilegiando l'attività per gruppi di apprendimento collaborativo ed assicurandone la stabilità anche per quanta riguarda educatori, insegnanti e collaboratori scolastici di riferimento.

I gruppi/sezioni saranno pertanto organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di consentire l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

In tale quadro gli spazi andranno utilizzati dai gruppi in via esclusiva al pari dei materiali didattici e ludici.

Sarà compito dei collaboratori scolastici assicurare la frequente pulizia dei locali, dei materiali didattici e ludici e delle superfici di maggior contatto, sarà invece compito del personale docente favorire il lavaggio frequente delle mani. **È vietato in ogni caso portare oggetti e giocattoli da casa.** La colazione e la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato solo in classe. Non essendo sempre possibile garantire il costante distanziamento fisico dall'alunno, viene previsto per il personale che opera nella scuola dell'infanzia l'utilizzo, oltre alla consueta mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi di protezione individuale: guanti in nitrile e schermo facciale leggero di protezione per occhi, viso e mucose.

P.3 Aula Magna, laboratori e palestra

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti coinvolti nelle diverse attività dovrà essere considerato un affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche laddove le postazioni fisse non consentono il corretto riposizionamento delle postazioni didattiche; per gli Istituti ove le attività didattiche prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovrà essere garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale (almeno 2 metri) e laddove le variabili strutturali ambientali e meteorologiche lo consentano, andrà privilegiato lo svolgimento all'esterno dell'edificio.

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta l'adeguata aerazione dei locali.

I locali (spogliatoi, utilizzabili soltanto se non determinano assembramenti) e palestra andranno igienizzati ed aerati dopo l'uso da parte di una classe, e prima dell'uso di una classe successiva.

Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il Comitato distingue in base al colore delle zone geografiche. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. Le precauzioni già previste per l'a.s. 2020-2021, prevedono, inoltre, di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. Nel caso in cui siano intercorsi accordi con gli Enti Locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, il CTS ritiene detti accordi considerabili solo in zona bianca e, per l'attuazione degli stessi, dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Indicazioni per le attività nei laboratori. Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento delle attività medesime non avvenga prima che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio **sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.**

P.4 Spazi comuni

L'utilizzo degli spazi comuni, frequentemente igienizzati ed aerati, va sempre orientato al rispetto del distanziamento ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica predisposta. Si ricorda che in tali aree è sempre obbligatorio l'uso della mascherina. Distributori di merendine e bibite, ove presenti, vanno sempre utilizzati mantenendo il distanziamento segnalato a terra in prossimità delle stesse; prima di usarle, le mani vanno lavate con gel igienizzante (alunni e personale); stesso comportamento nei punti di erogazione di acqua potabile.

P.5 Aree per la ricreazione

Devono essere usate rispettando sia il distanziamento che l'obbligo di mascherina ed il divieto di assembramento. Dove sia possibile e le condizioni meteo lo consentano, va privilegiato lo svolgimento all'aperto.

Q. Uso dei Servizi Igienici

Per consentire l'uso dei servizi igienici, oltre alla regolare pulizia approfondita con detergente neutro delle superfici occorrerà prevedere il frequente ricambio d'aria mantenendo, ogni qual volta le condizioni atmosferiche lo consentano, le finestre costantemente aperte e gli eventuali aeratori in funzione. Nei limiti del possibile è da evitare il continuo via vai per l'utilizzo dei servizi igienici (a tal fine in particolare nella scuola dell'infanzia, è preferibile prevedere momenti collettivi per l'utilizzo dei bagni), fermo restando l'uso della mascherina ed il rispetto del distanziamento interpersonale. Per l'uscita degli alunni per recarsi ai bagni è necessario da parte del docente acquisire la disponibilità alla vigilanza da parte dei Collaboratori Scolastici presenti sul piano, che supporteranno l'allievo sul rispetto del percorso previsto e nella regolamentazione degli accessi al fine di evitare assembramenti nell'antibagno. L'accesso ai bagni è contingentato; presso i locali antistanti non potrà stazionare più di una persona per volta. Gli studenti e le studentesse che dovessero attendere il proprio turno si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedere ai servizi; resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno e dopo esservi stati. Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare immediatamente la problematica ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione secondo le procedure indicate nel presente documento. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal docente. L'uso corretto dei servizi igienici è di fondamentale importanza. Pertanto il personale, dopo aver utilizzato il bagno, provvederà a passare un panno o un fazzolettino usa e getta sulla tavoletta del water, sulla manopola dello scarico e sulla maniglia della porta. Al termine getterà il panno nel cestino presente nell'antibagno e si laveranno le mani.

R. Disposizioni relative alla gestione di Mense

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni). Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di

protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

S. Disposizioni relative all'aerazione degli spazi

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale. In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è necessario un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche. Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

T. Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87." Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente **la specifica procedura:**

"il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente". Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta". Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

U. Disposizioni relative a sorveglianza sanitaria, medico competente, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico Ministero dell'Istruzione 19 competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata: a. attraverso

il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008; b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici; c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso). Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.

Acquisito il parere favorevole del Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di contrasto al Covid 19 in data 07/09/2021.

Approvato dal Servizio di Prevenzione e Protezione

Roma, 07/09/2021

Il Dirigente Scolastico _____ 

Il RSPP _____ 

Il Medico Competente _____

Il RLS (per sola presa visione) _____ 

L'ASPP _____ 

